

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
ISTITUTO DI RICOVERO e CURA a CARATTERE SCIENTIFICO Burlo Garofolo di Trieste	
	
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
34137 Trieste, via dell'Istria 65/1 tel. +39 040 3785.225 fax +39 040 666019	cf. 00124430323 email: direzione.amministrativa@burlo.trieste.it pec: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it

Trieste, data della firma digitale

ELENCO OPERATORI ECONOMICI

Oggetto: incarico professionale di coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, ai sensi del D. lgs. n. 81/2008, relativamente ai lavori edili ed impiantistici dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo.

Negoziazione propedeutica all'affidamento di un accordo quadro ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 08 APRILE 2024.

AVVERTENZA: vengono allegati alla presente:

- 1) Modulo RTP per l'eventuale partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo professionisti
- 2) Modulo O per le dichiarazioni a corredo dell'Offerta economica;
- 3) Patto di integrità da restituire sottoscritto per accettazione

Si informa che l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste al momento non ha al proprio interno personale tecnico in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 98 del D. Lgs. n. 81/2008 per l'espletamento delle funzioni di coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva ed intende avviare uno specifico percorso formativo che abiliti il personale in tal senso e, alle more del completamento di tale percorso formativo, l'Istituto abbisogna di un soggetto esterno che svolga le tali funzioni.

Posto che al momento non sono determinabili gli interventi per i quali sarà necessario avvalersi della figura del coordinatore per la sicurezza esterno, si intende procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto mediante lo strumento dell'Accordo Quadro con un unico operatore economico, previsto dall'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023.

Direzione Amministrativa

Struttura competente: SC Gestione Tecnica Edile Impiantistica

Direttore della struttura: *ing. Elena Clio Pavan*

Responsabile del Procedimento: *ing. Elena Clio Pavan*

Responsabile dell'Istruttoria: *dott.ssa Donatella Bertuzzi*

• tel: 040.3785.429

• e-mail: donatella.bertuzzi@burlo.trieste.it

• posta certificata: OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it



Sistema di gestione qualità UNI EN ISO
9001:2008

Certificato CISQ/Certiquality S.r.l. n.7889,
IQNet n. IT-38050

Si invita, quindi, Codesto Professionista a presentare la propria offerta per lo svolgimento dell'incarico in oggetto indicando di seguito i contenuti dell'Accordo Quadro necessari per la formulazione della stessa.

Si precisa che dal 1° gennaio 2024 non è possibile acquisire il Codice CIG relativo all'Accordo Quadro nella presente fase di negoziazione propedeutica all'affidamento pertanto, al fine del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice CIG verrà comunicato successivamente al momento dell'affidamento.

1. OGGETTO: il presente accordo quadro ha ad oggetto lo svolgimento delle attività di coordinamento per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008. In particolare, si tratta di coordinamento in fase progettuale per le opere i cui progetti sono redatti dagli uffici interni e di coordinamento in fase esecutiva nei casi in cui l'Ufficio di Direzione Lavori è costituito da personale interno.

Dal momento che gli interventi oggetto dell'attività del professionista incaricato non sono determinati né determinabili al momento dell'attivazione del presente Accordo Quadro, le singole prestazioni saranno attivate, di volta in volta, con le modalità prevista al successivo art. 4.

La stipulazione dell'Accordo Quadro, con le modalità indicate al successivo art. 17, ultimo comma, non ingenera alcun diritto nell'professionista in relazione a: numero di incarichi affidati, oggetto degli stessi (CSP o CSE), valore degli affidamenti (nei limiti dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro indicato al successivo art. 2), durata dei singoli incarichi (nei limiti della durata complessiva dell'Accordo Quadro indicata al successivo art. 5)

2. VALORE: il valore massimo del presente Accordo Quadro ammonta ad Euro 100.000,00 per onorari (al netto di contributo previdenziale ed IVA in misura di legge) che, quindi, costituisce il limite per la somma del valore dei singoli affidamenti disposti nell'ambito dell'Accordo Stesso.

3. CONTENUTI DELL'INCARICO: in relazione alle singole prestazioni, il professionista assumerà le seguenti obbligazioni:

3.A) Coordinamento per la sicurezza in fase progettuale:

L'incaricato dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), costituente documento complementare del progetto esecutivo o del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica ove questo sia posto a base di gara, in conformità a quanto previsto dall'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e dal D.Lgs. n. 81/2008 ivi richiamato.

Il P.S.C. dovrà essere consegnato in una copia cartacea firmata e timbrata, più una copia informatica firmata digitalmente oltre alle eventuali ulteriori copie che si rendessero necessarie all'acquisizione dei pareri.

Nell'espletamento dell'incarico, il professionista dovrà rapportarsi con il R.U.P. e con il Progettista incaricato per consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire.

3.B) Coordinamento per la sicurezza in fase progettuale esecutiva:

Il professionista dovrà assolvere tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 nonchè garantire l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in materia di notifica preliminare di lavori, di subappalto e subaffidamenti in genere).

Il professionista dovrà garantire la propria presenza presso l'area di cantiere con visite periodiche nel numero necessario a garantire l'esatto adempimento delle funzioni ad esso affidate; obbligandosi a garantire, comunque, la propria presenza nel cantiere almeno un giorno per ogni settimana.

Oltre a ciò, egli dovrà presenziare obbligatoriamente alle attività di cantiere che comportano l'occupazione temporanea di aree esterne a quella oggetto dell'intervento e che risultano particolarmente critiche sia per le attività proprie all'intervento che per le attività sanitarie dell'Istituto e dovrà, comunque, garantire nelle forme più opportune la costante reperibilità durante tutta la durata dei lavori.

L'incaricato dovrà, altresì, verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili., segnalando al RUP eventuali non conformità.

Tutte le attività sopra indicate dovranno essere svolte personalmente dall'incaricato che non potrà avvalersi di collaboratori, salvo i casi di motivata e documentata impossibilità.

In caso di redazione di una perizia di variante, l'incaricato dovrà quantificare i costi degli oneri di sicurezza relativi alle lavorazioni di variante ed, eventualmente, aggiornare il PSC.

L'Istituto committente e il Responsabile Unico del Progetto si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del CSE.

4. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEI SINGOLI INCARICHI: Nell'ambito del presente Accordo Quadro, i singoli incarichi di coordinamento saranno affidati con lettera trasmessa a mezzo PEC che conterrà la puntuale descrizione dell'intervento con i relativi codici CUP e CIG e la determinazione del relativo onorario professionale quantificato secondo quanto dettagliato al successivo art. 6.

Nella lettera potranno essere indicate anche eventuali condizioni specifiche del singolo affidamento necessarie in relazione alla natura o alle caratteristiche dell'opera da realizzare o ad altre specifiche esigenze dell'Istituto Committente (es. titolo meramente indicativo

l'urgenza dei tempi di realizzazione) che potranno, quindi, espressamente derogare alle clausole e condizioni generali per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro contenute nella presente lettera di invito.

5. TERMINI E DURATA: L'Accordo Quadro ha durata di un anno decorrente dalla stipulazione del contratto, come indicata al successivo art. 17, ultimo comma, e potrà essere prorogato, con successivo provvedimento, nel caso in cui alla scadenza non sia completato il percorso di formazione del personale interno, per il tempo strettamente necessario al completamento, fermo restando il valore massimo dell'Accordo Quadro stabilito al precedente art. 2.

Se non diversamente disposto nella lettera di attivazione del singolo incarico, il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla stessa.

Gli adempimenti relativi al coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva dovranno essere posti in essere secondo le tempistiche previste dalle norme vigenti.

Ogni singolo incarico di coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva affidato si riterrà concluso con l'emissione del relativo certificato di ultimazione dei lavori.

6. ONORARI: per ciascuno dei singoli incarichi affidati nell'ambito dell'Accordo Quadro verrà quantificato il relativo onorario in conformità alle indicazioni del DM 17.06.2016 sulle tariffe professionali, applicando le categorie e destinazioni funzionali dei lavori oggetto dell'intervento, le prestazioni relative alla redazione del piano di sicurezza e coordinamento (QbIII.07) e al coordinamento per la sicurezza (QcI.12), con applicazione del ribasso offerto in sede di negoziazione relativa all'affidamento dell'Accordo Quadro; le spese ed oneri accessori (di cui all'art. 5 del DM sopra indicato) saranno calcolati forfettariamente in misura del 15% del compenso così determinato. In allegato alla singola lettera di affidamento sarà trasmesso lo schema di parcella quantificato come indicato.

L'onorario per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento sarà rideterminato a consuntivo riparametrando lo schema di parcella trasmesso all'atto dell'affidamento all'importo del progetto approvato, ferma restando l'applicazione del ribasso.

7. PAGAMENTI: Per ciascun incarico affidato, la liquidazione dell'onorario il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale sarà effettuata in unica soluzione all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per ciascun incarico affidato, la liquidazione dell'onorario per l'attività di coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva sarà effettuata contestualmente e proporzionalmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura del 90% (novanta per cento) dell'importo pattuito ferma restando l'ottemperanza del soggetto incaricato agli obblighi citati nel presente atto; la liquidazione del saldo dell'onorario di cui sopra sarà effettuata a conclusione dell'incarico, come definita al precedente punto 5.

Le liquidazioni avranno luogo entro 60 giorni dalla ricezione di idonea fattura elettronica indirizzata al CUU UFB66C che identifica l'Istituto.

Il professionista dovrà rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010

8. PENALI: In caso di ritardo rispetto ai termini indicati al precedente punto 5 per la consegna dei PSC o rispetto ai termini posti dalle norme per l'espletamento delle attività di CSE, l'Istituto potrà applicare una penale in misura dell'1 (uno) per mille per ogni giorno di ritardo. In caso di inadempimento dell'obbligo di presenza in cantiere di cui all'art. 3.B e/o in caso di irreperibilità dell'incaricato, l'Istituto committente potrà applicare penali nella misura di Euro 100,00 (cento/00) ad evento, sempre che tale comportamento non configuri un'ipotesi di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo punto 9.

La penale sarà trattenuta sul compenso e non potrà, comunque, superare il 10% (dieci per cento) dell'onorario professionale.

9. RISOLUZIONE: L'Accordo Quadro è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nel caso in cui l'ammontare delle penali complessivamente applicate superi il 10% del valore complessivo massimo di cui al precedente art. 2, in caso di inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché dopo il terzo richiamo formale del R.U.P. per avvenute inadempienze alle obbligazioni contrattualmente assunte dall'incaricato.

10. RECESSO: il Committente, con idoneo atto, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

11. INCOMPATIBILITA': per l'affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo, egli dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il Committente e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate al precedente comma.

12. COLLABORAZIONI: Fatte salve le prestazioni da svolgersi personalmente indicate all'articolo 2.B, l'incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria esclusiva e diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Istituto per tutte le prestazioni fornite. Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'affidatario, è tenuto a dare preventiva comunicazione alla Committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito al precedente art. 4; di un tanto l'incaricato dichiara di aver tenuto debitamente conto nell'offerta presentata.

L'Istituto sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato.

- 13. RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI MATERIALI:** L'incaricato assume l'obbligo di riservatezza e non può, quindi, dare informazioni o comunicazioni a terzi relativamente a provvedimenti ed operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico.

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà piena ed assoluta dell'Istituto che potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell'incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

- 14. CONTROVERSIE:** Eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente è quello di Trieste.

- 15. SPESE:** tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Sono a carico dell'incaricato anche tutte le spese necessarie e conseguenti per la redazione degli atti tecnici contabili e grafici necessari per l'espletamento dell'incarico.

- 16. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:** il concorrente invitato potrà partecipare alla presente indagine di mercato in Raggruppamento temporaneo con altri soggetti tra quelli indicati all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023. Trova applicazione l'art. 68 del medesimo del D.Lgs. n. 36/2023.

- 17. AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:** ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, codesto professionista dovrà formulare una percentuale di ribasso, che sarà applicata in sede di quantificazione dell'onorario relativo al singolo incarico di volta in volta affidato.

Non è ammessa un'offerta plurima, condizionata, alternativa o espresse in aumento ovvero con ribasso pari a zero.

La proposta dall'aggiudicatario sarà immediatamente impegnativa per l'offerente, mentre il Committente si riserva la facoltà di approvare o meno la proposta di aggiudicazione senza che il professionista possa pretendere diritti, risarcimenti o indennità di sorta.

L'Istituto si riserva, inoltre, la facoltà di non dare seguito alla procedura di aggiudicazione già avviata o di prorogare la stessa ed i termini relativi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti al riguardo, ferma restando la validità di 180 giorni dell'offerta prodotta dai concorrenti stessi. Il verbale della negoziazione non avrà luogo di contratto e si procederà alla stipulazione mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: La presente negoziazione telematica viene espletata mediante la piattaforma elettronica e-appalti della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il termine per la presentazione dell'offerta scade inderogabilmente **alle ORE 12.00 del giorno 08 APRILE 2024**. Non saranno ammesse offerte pervenute dopo tale termine.

L'offerta è costituita da due buste:

a. busta "A" - "Documentazione Amministrativa" contenente:

- il D.G.U.E. da compilare direttamente sulla piattaforma e-appalti mediante la funzionalità ESPD per l'autocertificazione dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023
- il patto di integrità sottoscritto per preventiva accettazione;
- il modulo RTP da compilare solo in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo, con le dichiarazioni previste dall' art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023.

b. busta "B" - "Offerta Economica": contenente:

- l'offerta economica formulata direttamente sulla piattaforma indicante il prezzo (inferiore a quello posto a base di gara)
- il modulo O relativo alle dichiarazioni a corredo dell'offerta

19. RICORSI: l'organo competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli - Venezia Giulia con sede a Trieste, in Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 - telefono 040 6724711 - fax 040 6724720. I termini per la proposizione del ricorso sono indicati nel Libro II del Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010.

20. PRIVACY: i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità di svolgimento della presente indagine di mercato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679, al D.Lgs. n. 196/2003 ed alle normative che sopravvenissero nel frattempo. Il titolare del trattamento è il dott. Stefano Dorbolò, Direttore Generale dell'IRCCS Burlo Garofolo.

21. INFORMAZIONI: qualsiasi informazione, incluse le richieste per l'effettuazione di eventuali sopralluoghi in sito, possono essere richieste utilizzando la messaggistica della piattaforma.

22. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'ing. Elena Clio Pavan contattabile utilizzando la messaggistica della piattaforma eappaltiFVG.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile della S.C.
Gestione Tecnica Edile Impiantistica
Ing. Elena Clio PAVAN
- Firmato digitalmente -